

[La voce della Russia, 15 lug. 2014](#)

**Intervista a Pino Arlacchi**

“Troppo vicina a Putin”. Alcuni membri dell’Europa dell’Est conducono una battaglia contro la candidatura della Mogherini alla poltrona di responsabile della politica estera europea. A non piacere ai Paesi Baltici e alla Polonia soprattutto è la recente visita del capo della Farnesina al Cremlino, seguita da dichiarazioni promettenti sul progetto South Stream da parte del governo russo.

**Quale potrebbe essere il ruolo geopolitico della Mogherini in Unione Europea? Come potrebbe influenzare i rapporti tra Bruxelles e Mosca la nomina del ministro degli esteri italiano?**

**Attendendo il negoziato decisivo di mercoledì ci siamo rivolti per una riflessione sul tema a Pino Arlacchi, ex vice-segretario delle Nazioni Unite, che ha gentilmente rilasciato un’intervista a “La Voce della Russia”.**

**- La candidatura della Mogherini ha suscitato malcontenti tra i Paesi Baltici, che la ritengono “troppo amica di Putin”. Secondo Lei la Mogherini rappresenterà un fattore unificante in Europa o sarà un pomo della discordia?**

-Rappresenterà sicuramente un fattore di aumento della coesione europea, soprattutto perché la Mogherini farà gli interessi dell’Europa. Non esagererei la portata di queste obiezioni e perplessità. Da parte di molti media internazionali è stato dato troppo risalto a queste reazioni. La Mogherini nelle sue posizioni sulla Russia non ha fatto altro che riflettere la media delle posizioni dell’Unione Europea.

**- L’Italia viene accusata ultimamente per essere troppo morbida con Mosca, soprattutto nel contesto delle sanzioni. Secondo Lei sotto la presidenza italiana e con la possibile**

**elezione della Mogherini, i rapporti tra l'Europa e la Russia miglioreranno, ci sarà più dialogo?**

- Sì, certamente! L'Italia in questo momento è il Paese che rappresenta meglio di tutti gli altri gli interessi proprio dell'Unione Europea. Quest'interesse di breve e lungo periodo è di avere un rapporto molto forte con la Russia, non solo costruttivo e economico, ma anche un rapporto di cooperazione ad ampio raggio con un Paese come la Russia, che è parte dell'Europa. Credo che l'Italia in questo momento interpreti molto bene quello che è l'interesse e anche le aspirazioni vere di tutti i cittadini europei.

**- Secondo Lei quanto è probabile che sia la Mogherini a ricoprire questo ruolo?**

- Credo che la Mogherini lo ricoprirà per diverse ragioni: è un ministro degli Esteri di un Paese importante dell'Unione Europea, inoltre l'Italia ha in un certo senso diritto a questo posto, perché è il Paese europeo dove i socialisti hanno ottenuto il migliore risultato. Per un equilibrio delle posizioni, visto che il presidente dell'Unione Europea dovrebbe essere un conservatore popolare, è ovvio che il secondo posto in termini di importanza nella gerarchia della Commissione Europea tocchi al mio Paese.

**Per saperne di più: [http://italian.ruvr.ru/2014\\_07\\_15/Il-fattore-politico-Mogherini-2238/](http://italian.ruvr.ru/2014_07_15/Il-fattore-politico-Mogherini-2238/)**